LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'INFORMATORE ECONOMICO N. 1/2005

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA

Supplemento alla Rassegna Economica n.1/2005 Autorizzazione Dir. Prov. P.T. Alessandria Pubblicità inferiore al 50%

Pubblicazione trimestrale edita a cura della
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria

Direttore: Renato Viale
Direttore responsabile: Severino Bruno Fara
Redazione: Ufficio Studi C.C.I.A.A.
Direzione ed Amministrazione: Via Vochieri. 58 - tel 0131/3131
Impaginazione: Lo studio Alessandria
Supplemento alla Rassegna Economica n. 1/2005
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c Legge 662/96
Aut. Ente Poste Filiale di Alessandria
Autorizzazione n. 15 Decreto Tribunale di Alessandria
del 10/10/1948 e successive variazioni

La presente pubblicazione è stata elaborata
dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Alessandria
con le informazioni disponibili al 31 marzo 2005

Collaborano:

Associazione Commercianti – Alessandria
Collegio Costruttori Edili – Alessandria
Federazione Coltivatori Diretti – Alessandria
INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica
Provincia di Alessandria – Direzione Economia e Sviluppo – Servizio Lavoro
Provincia di Alessandria – Direzione Economia e Sviluppo – Servizio Turismo
Regione Piemonte
Tribunale di Alessandria
Unioncamere Nazionale
Unioncamere Piemonte

Si ringraziano inoltre le aziende manifatturiere e commerciali che hanno
contribuito alla realizzazione del presente numero.

Per eventuali comunicazioni e/o informazioni:
informatore.economico@al.camcom.it
tel. 0131/313240-313205-313329

1. INDUSTRIA

1.1 Il quadro provinciale
1.2 L'indagine: l'andamento economico dei comparti industriali
1.3 L'indagine: le previsioni
1.4 I grafici: l'andamento della produzione nei comparti industriali (*)

2. AGRICOLTURA

2.1 Il quadro provinciale
2.2 I prodotti

3. COMMERCIO

3.1 Il quadro provinciale (*)
3.2 I settori (*)
3.3 L'indagine: l'andamento economico nel settore commercio (*)

4. EDILIZIA

4.1 Il quadro provinciale
4.2 Le previsioni

5. COMMERCIO ESTERO

5.1 Import-export per Paesi anno 2004
5.2 Import-export per Prodotti anno 2004
5.3 Import-export per Prodotto-Paese anno 2004

6. MERCATO DEL LAVORO

6.1 Assunzioni e licenziamenti
6.1.1 Assunzioni e licenziamenti anno 2004 (v. 4/04)
6.2 Forze di lavoro immediatamente disponibili
6.2.1 Forze di lavoro immediatamente disponibili anno 2004 (v. 4/04)
6.3 Consistenza degli occupati per settori di attività economica (*)
6.4 Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni
6.4.1 Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni anno 2004 (v. 4/04)

7. CREDITO (*)

8. TURISMO

8.1 Consistenza delle strutture alberghiere e di ristorazione
8.2 Il movimento turistico (v. 2/04)
8.3 Il movimento turistico suddiviso per paesi stranieri di origine (v. 2/04)
8.4 Il movimento turistico suddiviso per comuni (v. 2/04)

9. INDICATORI ECONOMICI

9.1 Il P.I.L. provinciale: andamento e suddivisione per settore (*)
9.2 La popolazione residente all'1/1/2003 (v. 3/04)
9.3 I fallimenti
9.4 Consistenza delle imprese registrate per settori di attività economica
9.4.1 Consistenza delle imprese artigiane registrate per settori di attività economica
9.5 I protesti

(*) Non disponibile

1. INDUSTRIA

1.1 Il quadro provinciale

Inizio d'anno nella norma, con un calo generalizzato e fisiologico di tutti gli indicatori, preceduto dalla chiusura positiva dell'ultimo trimestre 2004.
Scendono la produzione ed il fatturato, sia rispetto alla fine dell'anno precedente che nei confronti del primo trimestre 2004; continua l'erosione della quota di fatturato destinata all'estero, ridotta di ulteriori due punti percentuali; diminuiscono gli ordini acquisiti all'estero mentre prosegue il trend positivo di quelli domestici; soffre ancora l'occupazione che, nel corso degli ultimi 12 mesi, si è ridotta di un punto percentuale circa.
L'analisi dei principali settori evidenzia soprattutto i buoni risultati messi a segno ancora una volta dal comparto chimica, gomma, plastica il cui trend positivo negli ultimi dodici mesi, salvo la pausa estiva, non conosce rallentamenti. L'occupazione, in contro tendenza rispetto a quanto succede negli altri settori, fa segnare un +0,62% nel periodo in esame.
Non altrettanto positivi gli andamenti dei restanti comparti.
Gli alimentari, nonostante l'abituale calo di inizio anno, mostrano un discreto miglioramento nel volume di affari rispetto al corrispondente periodo del 2004 (+3,3%), l'aumento del fatturato estero ed una certa ripresa degli ordinativi stranieri. Il fatturato complessivo, nei confronti del primo trimestre 2004, risulta inferiore di oltre sei punti percentuali: si vedrà che cosa riserverà il resto dell'anno.
La metalmeccanica e la gioielleria, seppure in misura diversa, denotano una certa sofferenza nel corrente trimestre.
La gioielleria perde, con gli interessi, quanto aveva guadagnato nel corso degli ultimi tre mesi del 2004 ma, soprattutto, vede ancora ridursi la produzione ed il fatturato (circa il 5% in meno) nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente: a fronte di un dato tendenziale negativo messo a segno negli ultimi due trimestri, l'inizio del 2004 sembrava promettere risultati complessivi migliori. Decisamente al ribasso gli altri indicatori: il fatturato estero, gli ordinativi e l'occupazione che, con un -3,64%, fa segnare il peggiore risultato fra i settori considerati.
Non appare molto migliore la situazione del comparto metalmeccanico dove si evidenzia un calo generalizzato di quasi tutti gli indicatori: purtroppo degno di nota l'andamento negativo di produzione e fatturato (–7,4% e – 3,8% rispettivamente) nei confronti di quanto fatto rilevare nel primo trimestre del 2004.
Anche le prospettive per i prossimi mesi non sembrano molto promettenti, considerando la perdita di quasi dieci punti percentuali negli ordinativi raccolti sui mercati internazionali, a fronte di un fatturato estero che raggiunge quasi il 60% del totale.
Le aspettative manifestate dagli imprenditori per i prossimi sei mesi sono improntate alla prudenza, quando non al pessimismo. Cala il saldo tra coloro che prevedono aumenti e diminuzioni nella produzione dal +34% del trimestre precedente al – 3% di quello attuale. Altrettanto succede per ciò che riguarda la domanda interna ed estera. Sostanzialmente stabili dovrebbero rimanere occupazione e prezzi.
Ancora una volta particolarmente negative le previsioni espresse dagli imprenditori orafi; leggermente più ottimistiche quelle palesate dalle imprese degli altri settori tra i quali eccelle la chimica, gomma, plastica, con saldi positivi tra ottimisti e pessimisti relativamente a produzione, domanda interna ed estera mentre praticamente invariata dovrebbe rimanere l'occupazione.

1.2 L'indagine: l'andamento economico dei comparti industriali

	TOTALE INDUSTRIA	ALIMENTARI BEVANDE	CHIMICA GOMMA PLASTICA	METALMECCANICA	GIOIELLERIA	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
PRODUZIONE rispetto al 4.04	-3,00%	-2,00%	3,00%	-0,30%	-24,50%	-4,60%
PRODUZIONE rispetto al 1.04	-1,80%	3,30%	-1,50%	-7,40%	-5,00%	4,30%
FATTURATO rispetto al 4.04	-7,20%	-4,60%	6,30%	-10,90%	-22,70%	-5,90%
FATTURATO rispetto al 1.04	-2,00%	-6,10%	1,60%	-3,80%	-5,70%	4,10%
FATTURATO ESTERO sul totale del 1.05 (*)	43,14%	25,60%	39,39%	58,67%	44,90%	26,10%
FATTURATO ESTERO sul totale del 1.05 (**)	35,53%	24,60%	36,82%	54,82%	40,50%	9,95%
NUOVI ORDINI ITALIA rispetto al 4.04	1,20%	-4,40%	14,30%	0,50%	-12,80%	4,20%
NUOVI ORDINI ESTERO rispetto al 4.04	-5,10%	2,80%	4,20%	-9,90%	-7,40%	-5,10%
OCCUPAZIONE rispetto al 4.04	-0,61%	-0,50%	0,62%	-0,37%	-3,64%	-0,13%

Fonte: Elaborazione e indagine Camera di Commercio
(*) Solo imprese esportatrici
(**) Tutte le imprese

1.3 L'indagine: le previsioni

Previsioni per il semestre Aprile - Settembre 2005 rispetto al semestre precedente

		TOTALE INDUSTRIA	ALIMENTARI BEVANDE	CHIMICA GOMMA PLASTICA	METALMECCANICA	GIOIELLERIA	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
PRODUZIONE	AUMENTO	28%	27%	42%	29%	5%	39%
	STAZIONARIETA'	41%	43%	45%	53%	29%	36%
	DIMINUZIONE	31%	30%	13%	18%	66%	25%
OCCUPAZIONE	AUMENTO	7%	0%	11%	5%	0%	16%
	STAZIONARIETA'	78%	86%	70%	82%	73%	78%
	DIMINUZIONE	15%	14%	19%	13%	27%	6%
DOMANDA INTERNA	AUMENTO	24%	28%	25%	0%	4%	37%
	STAZIONARIETA'	47%	49%	58%	73%	29%	42%
	DIMINUZIONE	29%	23%	17%	27%	67%	21%
DOMANDA ESTERA	AUMENTO	23,5%	26%	38%	27%	11%	26%
	STAZIONARIETA'	53%	55%	55%	58%	31%	61%
	DIMINUZIONE	23,5%	19%	7%	15%	58%	13%
PREZZI	AUMENTO	14%	17%	43%	26%	0%	9%
	STAZIONARIETA'	75%	51%	44%	68%	86%	85%
	DIMINUZIONE	1%	32%	13%	6%	14%	6%

N.B.: I valori percentuali rappresentano le frequenze delle risposte da parte delle aziende campione
Fonte: Elaborazione e indagine Camera di Commercio

2. AGRICOLTURA

2.1 Il quadro provinciale

Nei primi due mesi del primo trimestre 2005 le temperature si sono mantenute nella norma, mentre l'ultimo mese del trimestre è stato caratterizzato da un repentino e persistente calo termico.
Le precipitazioni hanno seguito il classico andamento della prima parte dell'anno, con brevi nevicate che si sono protratte fino alla fine di febbraio

2.2 I prodotti

● FRUMENTO-ORZO
Le basse temperature registrate nel mese di marzo potrebbero causare fenomeni di sterilità della parte apicale della spiga, soprattutto nelle varietà più sensibili.
Si è verificata una precoce comparsa delle prime infestanti a sviluppo primaverile, dovuta alle alte temperature verificatesi nei mesi autunnali, per cui si è provveduto ad effettuare i primi interventi di diserbo chimico, accompagnati dalle prime concimazioni azotate.

● BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
A fine febbraio sono iniziate le semine delle varietà precoci; contemporaneamente si è provveduto all'applicazione del diserbo di pre emergenza, valutandone la corretta applicazione in relazione alle caratteristiche del terreno e al tipo di infestante di norma presenti.
Non sono stati riscontrati particolari problemi per quanto riguarda la preparazione del terreno.

● PATATA DA CONSUMO FRESCO
Il trapianto dei tuberi è iniziato nella seconda metà del mese di marzo con le varietà precoci.
Nella zona della bassa valle Scrivia, particolarmente vocata a tale coltura, si sono verificati problemi durante il trapianto, dovuti sostanzialmente al compattamento del terreno.

● CIPOLLA
Alla fine del trimestre si sono concluse le semine sulla quasi totalità delle superfici destinate a tale coltura, accompagnate dalle normali pratiche di diserbo chimico di pre emergenza.

4. EDILIZIA

4.1 Il quadro provinciale

Discreto il risultato dell'attività edilizia nel primo trimestre 2005 grazie, ancora una volta, al contributo del comparto privato che ha consentito di mantenere la produzione del settore sui livelli del periodo precedente.
Nel comparto dei lavori pubblici, infatti, l'attività si è attestata su livelli modesti, perdurando la situazione di scarsità delle risorse a disposizione delle amministrazioni locali che hanno dovuto ridurre in modo considerevole l'affidamento di nuovi lavori (occorre ricordare che la salute di questo comparto è stata, in passato, garantita dai numerosi lavori di "routine" diffusi sul territorio promossi dai citati enti).
Alla mancata apertura di nuovi cantieri si aggiunge il fatto che sono ormai in fase di esaurimento quasi tutti i lavori per la messa in sicurezza del territorio ed il ripristino delle infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali (soprattutto nel casalese) e per il recupero degli immobili danneggiati dall'evento sismico (nel tortonese e nel novese) della primavera 2003, nonché alcuni degli interventi parzialmente finanziati, con i fondi strutturali della Unione Europea, tramite i "Progetti integrati d'area".
L'unico dato positivo del trimestre, per questo comparto, è stato l'avvio di alcuni lavori stradali promossi dalle gare esperite a fine 2004 per utilizzare fondi in scadenza al trentun dicembre.
Sul versante dei lavori privati, anche ad inizio d'anno, è stato confermato l'andamento proprio degli ultimi mesi del 2004 con livelli di attività discreti o buoni nelle aree storicamente forti ed accentuazione del rallentamento nelle aree più deboli.
Nel territorio del capoluogo, la produzione è risultata discreta grazie alle attività per uso residenziale in atto a sud del concentrico ed agli interventi più recenti nelle aree nord del nucleo urbano. Ancora sporadici, invece, gli interventi di recupero e sostituzione del tessuto edificato, mentre è ormai cronica la difficoltà del mercato per costruzioni di livello medio-alto.
Nell'area di Casale Monferrato, l'attività, sia di nuova edificazione che di recupero ad uso abitativo di pregio, si è attestata, come sempre negli ultimi tempi, su buoni livelli di produzione, grazie al fatto che l'investimento immobiliare continua ad essere considerato il più sicuro e remunerativo; anche gli interventi di recupero, di livello medio basso, sia nel centro storico della città capozona che nei nuclei urbani minori, sono stati numerosi.
Anche nella zona di Novi Ligure la produzione per ogni destinazione d'uso (residenziale, commerciale, produttiva) è risultata consistente, sia per interventi di nuova edificazione che per i numerosi lavori di sistemazione degli edifici danneggiati dal sisma del 2003; confermate, ancora una volta, le difficoltà di reperire mano d'opera qualificata e specializzata in presenza di imprese locali disponibili ad assumere nuovi lavori.
Sofferenze in aumento nel territorio di Acqui Terme, dove la produzione ha denunciato una certa contrazione, confermando il rallentamento già emerso a partire dall'estate 2004, causa il consolidarsi del raffreddamento consistente del mercato immobiliare.
Nell'area di Ovada, anche nel primo scorcio di quest'anno, si è registrato un discreto incremento di produzione, sia per interventi a destinazione residenziale che ad uso produttivo e commerciale, a conferma di una tendenza positiva già in atto da qualche tempo.
Sempre soddisfacente l'attività nella zona di Tortona, in particolare per il settore dell'edilizia ad uso residenziale (pure in quest'area sono continuati gli interventi di ripristino degli edifici danneggiati dal terremoto), grazie ad un mercato che sembra assestato su livelli promettenti.
Ulteriore rallentamento, invece, dell'attività produttiva nell'area di Valenza, causa un mercato immobiliare praticamente fermo.

4.2 Le previsioni

Nel complesso, continuano ad essere difficili le previsioni per i prossimi mesi, causa le incertezze legate alle prospettive del comparto dei lavori pubblici.
Per questo non resta che riproporre i timori che, già da qualche tempo, vengono formulati: la continua contrazione delle risorse finanziarie trasferite agli enti locali territoriali ed economici ridurranno ulteriormente i programmi delle stazioni appaltanti. Sono inoltre giunti a conclusione, o sono in fase di completamento, numerosi interventi diffusi sul territorio provinciale, finanziati con i fondi strutturali europei. Meno negativa la situazione per quanto riguarda i lavori stradali, perché i lavori avviati ad inizio d'anno si protrarranno ancora per qualche mese.
Per quanto riguarda il comparto dei lavori privati, le previsioni rispecchiano, parzialmente, quanto segnalato in consuntivo.
Prospettive positive, quindi, per la zona di Alessandria a conferma della tendenza in atto; dovrebbero, infatti, avere inizio entro breve termine alcuni interventi di recupero finanziati con i programmi dei cosiddetti "contratti di quartiere", nonché lavori di nuova edificazione, ad uso misto residenziale - commerciale, nella zona ad est del centro cittadino. Per contro, il mercato immobiliare per tipologie medio - alte continua ad essere in difficoltà, mentre è sempre più consistente la domanda per edilizia abitativa con finalità sociali. Anche per l'edificazione per uso produttivo le prospettive continuano ad essere interessanti.
Più problematiche, invece, le previsioni per l'area di Casale Monferrato; il mercato per immobili residenziali continua ad essere vivace, ma riemergono alcuni timori per la situazione del sistema produttivo industriale locale che ha subito alcuni contraccolpi negativi. Essendo inoltre praticamente esaurita la disponibilità per aree destinate ad insediamenti produttivi, è difficile comprendere se il rallentamento nelle iniziative a destinazione industriale/artigianale sia dovuto a questo fatto o ad un principio di crisi del sistema produttivo tipico del territorio.
Continuano ad essere buone, invece, le prospettive per la zona di Novi Ligure; in città proseguono i lavori di recupero e riqualificazione, recentemente iniziati, del sedime dell'ex ILVA per la realizzazione di un consistente intervento con destinazione mista residenziale – commerciale, mentre proseguono le consuete iniziative di nuova edificazione per tutte le tipologie costruttive.
Per Acqui Terme, si confermano le previsioni che prospettano un ulteriore rallentamento dell'attività, a causa di un ritorno di difficoltà per il mercato immobiliare, in controtendenza rispetto ai primi mesi dell'anno passato, e di sensazioni di malessere economico diffuso percepibili in loco.
Sempre positive le prospettive per la zona di Ovada; confermata, infatti, la previsione di un ulteriore incremento dell'attività, sia per la destinazione residenziale che per quella commerciale e produttiva. Fondamentale, per le ultime, la realizzazione delle urbanizzazioni per la nuova area attrezzata, parzialmente finanziata con i fondi strutturali della Comunità Europea, i cui lavori sono in fase di completamento.
Costanti le previsioni per l'area di Tortona, a confermare un consolidamento della situazione in atto i cui livelli produttivi possono essere considerati discreti; anche in questo territorio parte dell'attività sarà ancora assorbita da interventi di recupero degli edifici danneggiati dal sisma della primavera 2003.
Per la zona di Valenza, le prospettive non sono assolutamente positive, si teme, infatti, un'accentuazione della tendenza alla contrazione dell'attività che ha caratterizzato l'ultimo anno..

5. COMMERCIO ESTERO

5.1 Import - Export per Paesi (milioni di Euro)

Paesi	2000		2001		2002		2003		2004	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Francia	330,78	461,82	321,61	446,60	330,73	443,50	354,36	432,40	362,54	475,45
Germania	238,71	384,99	241,22	361,82	300,40	337,43	296,02	297,35	320,62	322,14
Regno Unito	109,52	213,50	101,87	185,28	88,93	185,14	80,55	174,64	72,08	175,17
Belgio e Lussemburgo	249,50	59,67	234,92	57,90	220,38	46,96	208,00	46,76	272,07	54,98
Paesi Bassi	65,70	92,64	62,29	77,72	166,19	86,06	182,96	58,25	268,21	59,30
Spagna	93,55	206,30	90,47	213,89	98,08	223,84	84,58	242,79	93,91	265,83
Grecia	3,85	58,12	1,92	51,58	2,23	48,66	3,17	56,78	5,01	47,02
Austria	29,97	48,95	40,48	47,54	38,08	42,77	36,88	46,45	55,97	59,57
Svezia	6,47	25,21	6,82	19,81	12,16	17,93	10,58	19,58	7,33	25,43
Polonia	10,24	49,00	13,23	43,28	11,81	39,67	8,05	44,06	12,65	70,82
Repubblica Ceca	5,51	11,18	5,13	16,31	7,37	19,06	7,58	23,08	14,83	29,64
Ungheria	13,57	14,83	11,47	15,17	9,76	15,76	13,48	15,27	16,32	18,18
Slovenia	4,46	13,11	4,77	14,64	4,71	14,53	5,46	16,81	7,36	24,43
Altri paesi UE25	28,56	105,45	30,71	93,52	29,23	93,17	31,84	96,13	34,86	100,64
Totale Paesi UE (a)	1190,39	1744,77	1.166,92	1.645,05	1.320,06	1.614,46	1.323,52	1.570,36	1.543,76	1.728,60
Svizzera	110,13	148,92	121,33	182,52	114,12	144,83	126,52	145,52	178,92	197,36
Romania	12,09	20,98	16,65	23,13	16,22	23,38	12,27	26,58	14,25	34,28
Russia	27,04	11,07	31,63	19,72	22,56	21,61	35,99	22,25	49,37	27,03
Turchia	6,35	34,43	5,04	21,27	5,14	24,64	4,13	29,35	5,35	54,23
Cina	18,96	19,86	19,33	29,49	24,41	32,54	27,00	36,99	28,08	39,28
Giappone	22,43	95,74	14,62	91,13	12,84	61,16	15,53	75,83	22,53	86,62
India	25,53	15,32	22,91	7,21	18,15	8,94	14,23	5,00	19,21	11,79
Stati Uniti	55,93	277,36	62,10	238,00	36,64	218,13	38,29	196,44	52,74	221,12
Canada	3,21	17,00	2,31	15,72	0,73	14,96	1,59	15,91	1,56	14,01
Brasile	23,94	19,25	16,78	21,44	21,93	18,74	30,13	18,82	17,13	16,28
Argentina	4,62	9,12	1,73	13,91	4,30	5,61	2,57	3,37	0,53	8,34
Australia e Nuova Zelanda	18,35	16,22	5,55	16,98	3,73	12,82	4,16	17,01	5,36	21,26
NIC (b)	11,67	47,48	14,31	48,49	15,77	54,30	15,67	60,18	13,50	58,73
Altri paesi extra-UE25	192,68	326,99	166,92	366,05	177,13	369,13	196,18	377,97	191,03	401,03
Totale Paesi extra-UE25	532,92	1059,74	501,21	1.095,08	473,68	1.010,80	524,27	1.031,23	599,54	1.191,38
Totale	1723,31	2804,51	1.668,12	2.740,13	1.793,74	2.625,26	1.847,80	2.601,59	2.143,31	2.919,97

(a) Per gli anni antecedenti il 2004 questo valore è stato ottenuto sommando al valore dell' Europa dei 15 i valori dei 10 Paesi che, a partire da maggio 2004, sono entrati nell'Europa unita
(b) Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati ISTAT

5.2 Import - Export per prodotti (milioni di Euro)

Gruppi omogenei di prodotti	2000		2001		2002		2003		2004	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Agricoltura, caccia e pesca	94,39	2,44	83,30	2,17	98,37	2,22	129,47	1,70	117,60	2,51
Estrazione di minerali	17,01	0,33	13,16	0,33	9,90	0,64	14,29	1,12	10,08	0,99
Alimentari, bevande e tabacchi	108,94	161,43	116,45	185,30	280,86	195,33	314,13	195,82	483,08	236,12
Tessili	27,39	24,94	26,40	25,47	18,84	11,60	14,12	11,75	15,23	11,37
Abbigliamento	10,77	17,34	9,96	17,71	19,34	31,26	18,41	29,38	19,97	36,36
Calzature e prodotti in cuoio e pelle	16,63	43,52	16,44	47,86	12,46	39,58	10,51	26,08	11,09	18,83
Legno e prodotti in legno	48,25	6,29	41,06	5,50	38,27	4,32	37,39	4,69	41,48	6,03
Carta, stampa, editoria	23,26	11,27	23,56	12,90	22,27	13,26	20,01	12,44	21,45	11,16
Coke, raffinerie	16,22	19,69	23,32	25,52	16,66	4,12	30,48	15,68	25,22	22,04
Prodotti chimici e farmaceutici, vernici	234,55	390,14	236,63	379,67	252,77	352,37	262,59	402,86	293,73	449,20
Gomma e materie plastiche	88,20	361,81	79,20	333,66	90,99	330,42	67,41	347,39	82,84	358,51
Cemento e materiali per edilizia	10,29	10,63	11,18	13,25	11,39	11,13	11,86	10,86	12,36	10,88
Metalli e prodotti in metallo	391,58	290,79	326,28	241,96	332,68	207,64	361,16	235,62	470,37	358,62
Macchine ed apparecchi meccanici	156,31	682,83	181,02	690,83	182,51	755,58	154,85	641,93	133,71	704,42
Macchine elettriche, fili e cavi isolati	98,85	199,66	99,72	194,17	98,19	170,98	94,66	162,53	91,51	184,46
Mezzi di trasporto	52,66	63,25	47,48	63,38	45,88	56,11	40,01	64,49	45,10	79,11
Gioielleria e altre industrie manifatturiere	323,66	516,32	305,47	482,42	234,25	417,00	218,29	388,40	264,81	423,66
Varie	4,25	1,85	27,52	18,02	28,12	21,71	48,00	48,86	3,69	5,71
Totale	1.723,30	2.804,53	1.668,12	2.740,13	1.793,74	2.625,26	1.847,80	2.601,59	2.143,31	2.919,97

Fonte: ISTAT

5.3 Import - Export per prodotto - Paese anno 2004 (milioni di Euro)

PAESI	MACCHINE E APP. MECCANICI		METALLI E P.IN METALLO		ALIMENTARI E BEVANDE		GOMMA E PLASTICA		PRODOTTI CHIMICI		GIOIELLERIA		MACCHINE ELETTRICHE	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	41,80	**98,98**	41,66	**95,73**	**62,77**	**73,57**	20,29	68,54	**85,63**	56,10	2,12	22,85	13,83	18,42
GERMANIA	36,70	**73,39**	**81,88**	45,70	**64,93**	45,23	18,81	**56,67**	**60,50**	**52,85**	1,44	9,07	16,79	20,05
SVIZZERA	4,46	**18,73**	**116,81**	**16,50**	0,72	11,34	0,45	4,93	6,83	8,75	**30,32**	**118,71**	**15,71**	8,85
SPAGNA	**14,15**	**80,02**	**27,68**	**79,35**	**12,97**	8,33	11,08	17,89	12,36	**44,72**	0,08	14,59	1,80	8,14
OLANDA	4,08	**8,68**	**22,21**	3,36	**195,45**	**6,76**	1,25	**27,26**	**30,64**	5,80	0,15	1,73	3,04	1,00
BELGIO	3,04	**14,21**	14,06	4,06	**92,80**	**6,74**	0,89	6,23	**17,91**	5,62	**122,41**	**6,55**	1,14	0,91
STATI UNITI	2,63	**30,40**	1,98	1,23	1,20	8,04	0,15	12,08	**14,96**	**60,29**	**13,80**	**66,53**	3,59	15,06
REGNO UNITO	3,55	**59,22**	**10,34**	4,86	3,50	9,97	4,17	**34,99**	**21,02**	20,41	**17,75**	**33,09**	2,44	7,53
MEDIO ORIENTE	0,10	**27,73**	2,78	4,11	**3,34**	3,65	0,24	**39,77**	**2,86**	23,59	**21,77**	**50,24**	1,27	11,39
AFRICA	0,25	**30,75**	**37,18**	8,56	0,36	4,66	0,60	8,61	0,12	9,42	1,44	3,75	**6,33**	**12,18**
AMERICA LATINA	0,70	**32,22**	**20,53**	2,78	**2,56**	1,51	1,35	**7,66**	0,23	**10,85**	0,80	5,29	0,09	4,88
AUSTRIA	4,87	**13,47**	**6,93**	**22,70**	**23,76**	4,87	0,32	3,45	3,53	**6,54**	0,27	1,29	1,35	0,87
GIAPPONE	0,64	0,67	0,47	0,07	0,00	3,61	0,24	**8,89**	**3,54**	**46,40**	**7,09**	**22,17**	**9,79**	2,85
POLONIA	**1,74**	**19,80**	1,32	3,73	0,04	3,16	**4,26**	4,04	0,29	**19,46**	0,00	0,26	**3,78**	**15,13**
RUSSIA	0,22	**10,05**	**44,14**	2,18	0,00	**4,07**	**0,26**	1,46	0,48	3,02	0,02	**4,47**	0,00	0,62
N.I.C.	1,29	**14,79**	0,10	0,95	0,00	2,19	2,26	2,65	**5,47**	**19,63**	**1,81**	**12,90**	0,68	3,13
CINA	1,31	**27,97**	1,89	0,74	0,15	1,11	1,50	**1,35**	2,02	**6,87**	**3,92**	0,13	**2,13**	0,72
TOTALE	**133,71**	**704,42**	**470,37**	**358,62**	**483,08**	**236,12**	**82,84**	**358,51**	**293,73**	**449,20**	**246,83**	**397,16**	**91,51**	**184,46**

5.3 Import - Export per prodotto - Paese anno 2004 (milioni di Euro)

PAESI	AGRICOLTURA E ANIMALI		MEZZI DI TRASPORTO		ABBIGLIAMENTO E CALZATURE		MINERALI E P.ENERGETICI		CARTA E PROD. IN LEGNO		TOTALE	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	**57,07**	0,72	11,16	19,30	4,79	10,12	12,46	3,28	7,21	3,29	**362,54**	**475,45**
GERMANIA	0,94	0,05	17,51	3,51	0,87	7,79	4,14	1,43	11,08	2,46	**320,62**	**322,14**
SVIZZERA	0,87	0,32	0,38	0,97	0,43	2,90	0,00	1,86	1,80	1,59	**178,92**	**197,36**
SPAGNA	2,30	0,19	2,71	5,83	1,17	3,47	2,94	0,42	2,51	1,86	**93,91**	**265,83**
OLANDA	3,89	0,00	1,05	0,49	1,52	3,11	3,44	0,14	0,51	0,05	**268,21**	**59,30**
BELGIO	1,78	0,00	1,44	0,74	5,91	2,27	1,87	0,14	0,59	0,53	**263,94**	**48,34**
STATI UNITI	1,20	0,23	0,08	0,09	0,24	4,27	**9,19**	20,84	1,98	0,10	**52,74**	**221,12**
REGNO UNITO	1,11	0,00	1,83	0,56	0,63	1,14	5,14	0,20	0,08	1,88	**72,08**	**175,17**
AFRICA	**5,22**	0,40	0,72	**13,30**	3,69	2,57	0,20	1,56	3,23	0,48	**59,59**	**97,90**
AMERICA LATINA	**19,54**	0,00	0,02	1,00	0,24	0,64	1,83	0,14	0,89	0,21	**48,90**	**67,43**
AUSTRIA	0,58	0,00	1,67	2,28	1,12	2,19	0,45	0,16	**11,07**	0,21	**55,97**	**59,57**
GIAPPONE	0,16	0,03	0,07	0,02	0,00	1,79	0,01	0,02	0,17	0,04	**22,53**	**86,62**
POLONIA	0,06	0,00	0,36	4,32	0,01	0,17	0,00	0,16	0,62	0,26	**12,65**	**70,82**
RUSSIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,64	**1,49**	0,32	**2,55**	0,07	**49,37**	**27,03**
N.I.C.	0,00	0,01	0,06	0,14	0,46	1,47	0,40	0,40	0,17	0,01	**13,50**	**58,73**
CINA	0,72	0,00	0,21	0,03	**8,73**	0,18	0,58	0,09	0,68	0,05	**28,08**	**39,28**
TOTALE	**117,60**	**2,51**	**45,10**	**79,11**	**46,29**	**66,56**	**47,66**	**33,91**	**62,93**	**17,19**	**2143,31**	**2919,97**

N.I.C. : Corea del Sud, Taiwan, Hong-Kong, Singapore
Agricoltura e animali (codici Ateco AA+BB) Abbigliamento e calzature (Ateco DB+DC) Minerali e p. energetici (Ateco CA+CB+DF+DI+EE) Carta e p. in legno (Ateco DD+DE)
Il totale delle importazioni e delle esportazioni, sia per Paese che per prodotto, si riferisce a tutti i Paesi e a tutti i prodotti, non solo a quelli elencati in tabella.
I Paesi sono elencati, in ordine decrescente, secondo la dimensione dell'interscambio con la provincia di Alessandria.
I valori in grassetto rappresentano i primi tre prodotti importati e/o esportati da/verso ciascun Paese.
N.B.: La provincia di Alessandria importa giocattoli e articoli sportivi dalla Cina per 4,15 milioni di euro.

6. MERCATO DEL LAVORO

6.1 Assunzioni e licenziamenti

	AGRICOLTURA						INDUSTRIA					
	Avviati			Cessati			Avviati			Cessati		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Apprendisti	1	1	2	4	-	4	240	78	318	277	69	346
Operai qualificati	254	67	321	59	5	64	966	249	1.215	1.072	320	1.392
Operai non qualificati	392	211	603	52	27	79	900	196	1.096	761	180	941
Impiegati	3	6	9	7	5	12	269	202	471	284	195	479
TOTALE	650	285	935	122	37	159	2.375	725	3.100	2.394	764	3.158

	ALTRE ATTIVITA'						AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (Art.16 L.56/87)					
	Il			Cessati			Avviati			Cessati		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Apprendisti	157	224	381	137	217	354	-	-	-	-	-	-
Operai qualificati	1.507	1.106	2.613	1.214	1.215	2.212	8	71	79	3	30	33
Operai non qualificati	882	1.081	1.963	601	922	1.523	1	23	24	-	14	14
Impiegati	653	886	1.539	491	675	1.166	3	34	37	-	8	8
TOTALE	3.199	3.297	6.496	2.443	2.812	5.255	12	128	140	3	52	55

	TOTALE					
	Avviati			Cessati		
	M	F	T	M	F	T
Apprendisti	398	303	701	418	286	704
Operai qualificati	2.735	1.493	4.228	2.348	1.353	3.701
Operai non qualificati	2.175	1.511	3.686	1.414	1.143	2.557
Impiegati	928	1.128	2.056	728	937	1.665
TOTALE	6.236	4.435	10.671	4.962	3.665	8.627

N.B.: Tra le assunzioni non sono comprese quelle per "passaggi diretti ed immediati" (L300/70)

Fonte: Provincia di Alessandria

6.2 Forze di lavoro immediatamente disponibili (Ex iscritti alle liste di collocamento)

CLASSI	ISCRIZIONI DA 1/1/2005 A 31/3/2005														
	AGRICOLTURA			INDUSTRIA			ALTRE ATTIVITA'			NON CLASSIFICABILI			TOTALE		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Disponibili 1° classe disoccupati	155	110	265	3.535	2.142	5.677	3.078	7.454	10.532	2.059	4.103	6.162	8.827	13.809	22.636
Disponibili 1° classe in cerca di I^a occupazione	6	4	10	235	161	396	502	1.357	1.859	767	2.344	3.111	1.510	3.866	5.376
TOTALE	161	114	275	3.770	2.303	6.073	3.580	8.811	12.391	2.826	6.447	9.273	10.337	17.675	28.012

Disponibili 1° classe: lavoratori disoccupati o in cerca di prima occupazione; lavoratori occupati a tempo parziale con orario non superiore a 20 ore settimanali che aspirino ad una diversa occupazione. Fonte: Provincia di Alessandria

6.4 Ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni

	Gennaio			Febbraio			Marzo		
	Ordinaria	Straordinaria	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Totale
Estrattive, elettriche e gas	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno e mobili	4.560	-	4.560	5.040	-	5.040	4.400	-	4.400
Alimentari	91	-	91	51	-	51	12.062	-	12.062
Metallurgiche	288	-	288	-	-	-	640	-	640
Meccaniche	32.628	-	32.628	93.624	61.393	155.017	54.769	-	54.769
Tessili	-	-	-	2.800	-	2.800	1.600	-	1.600
Abbigliamento e arredamento	240	-	240	2.420	-	2.420	-	-	-
Chimiche	1.232	72.000	73.232	5.250	204.488	209.738	5.120	-	5.120
Pelli e cuoio	6.592	3.340	9.932	1.368	-	1.368	-	-	-
Lavorazione minerali	1.712	-	1.712	336	-	336	-	-	-
Carta e poligrafiche	280	416	696	5.027	-	5.027	-	-	-
Costruzione e installazione impianti	175	-	175	299	-	299	9.424	-	9.424
Altre attività *	62	-	62	422	1.920	2.342	-	-	-
Altre varie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIA	47.860	75.756	123.616	116.637	267.801	384.438	88.015	-	88.015
EDILIZIA	17.070	-	17.070	11.357	1.440	12.797	10.801	-	10.801
COMMERCIO	-	832	832	-	632	632	-	1.123	1.123
TOTALE	64.930	76.588	141.518	127.994	269.873	397.867	98.816	1.123	99.939

*Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni

Fonte: I.N.P.S.- Alessandria

8.TURISMO

8.1 Consistenza delle strutture alberghiere e di ristorazione*

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005
55,00	Alberghi e ristoranti	40
55,10	Alberghi	99
55,21	Ostelli della gioventù e rifugi di montagna	1
55,22	Campeggi e aree attrezzate per roulotte	8
55,23	Altri tipi di alloggio	17
55,30	Ristoranti	564
55,40	Bar	1.114
55,50	Mense e fornitura di pasti preparati	1
55,51	Mense	12
55,52	Fornitura di pasti preparati (catering)	7
H-55	TOTALE	1.863

* Solo sedi di imprese registrate Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9. INDICATORI ECONOMICI

9.3 I fallimenti

ANNO 2005	NATURA GIURIDICA IMPRESE		CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO*								
	INDIVIDUALI	SOCIETÀ	A+B	C+D+E	F	G	H	I	J	K	L /O
Gennaio	1	10		5	3	3					
Febbraio	2	6			1	2	2	1		2	
Marzo		9		2		4	2				1
Aprile											
Maggio											
Giugno											
Luglio											
Agosto											
Settembre											
Ottobre											
Novembre											
Dicembre											
Totale 2005	3	25	0	7	4	9	4	1	0	2	1
Totale 2004	9	86	1	27	6	31	10	8	1	8	3
Totale 2003	8	78	1	23	9	21	11	6	0	13	2
Totale 2002	9	59	3	16	9	32		2	2		4
Totale 2001	4	68	0	11	14	38		2	5		2

*A+B: Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura
C+D+E: Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua
F: Costruzioni
G: Commercio e riparazione beni di consumo
H: Alberghi e ristoranti
I: Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
J: Attività finanziarie
K: Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese
L/O: Amministrazione pubblica, istruzione,sanità, servizi pubblici, sociali e personali

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio su dati Tribunale di Alessandria

9.4 Consistenza delle imprese registrate *

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005
A+B	Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura	12.416
C+D+E	Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua	5.864
F	Costruzioni	6.135
G	Commercio e riparazione beni di consumo	10.443
H	Alberghi e ristoranti	1.863
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.326
J	Attività finanziarie	959
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese	4.477
L/O	Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, servizi pubblici, sociali e personali	2.041
X	Imprese non classificate	2.538
	TOTALE	48.062

* Solo sedi; imprese per attività prevalente Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9.4.1 Consistenza delle imprese artigiane registrate *

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005
A+B	Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura	125
C+D+E	Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua	4.177
F	Costruzioni	5.045
G	Commercio e riparazione beni di consumo	923
H	Alberghi e ristoranti	6
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	883
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese	463
L/O	Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, servizi pubblici, sociali e personali	1.364
X	Imprese non classificate	4
	TOTALE	12.990

* Solo sedi; imprese per attività prevalente Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9.5 I protesti

ANNO 2005	CAMBIALI E TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	EURO	NUMERO	EURO	NUMERO	EURO
Gennaio	476	637.488	36	48.722	177	690.254
Febbraio	446	489.975	25	33.343	118	1.034.272
Marzo	491	451.740	25	36.929	97	490.814
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale 2005	1.413	1.579.203	86	118.994	392	2.215.340
Totale 2004	5.438	7.071.732	582	1.444.196	1.172	4.586.852
Totale 2003	6.578	9.290.520	805	1.345.746	1.299	9.553.158
Totale 2002	8.147	9.021.334	1.076	1.592.636	1.195	7.091.951
Totale 2001	7.684	8.196.340	1.145	1.229.630	1.415	5.899.465

Fonte: Camera di Commercio di Alessandria